

# il Ticino

## Sport Pavese



Applausi alla squadra guidata da Martinotti che ha dominato la stagione e ottenuto la promozione

## CALCIO FEMMINILE - Samp battuta per 3-0, Pavia Academy in Serie C

DI MIRKO CONFALONIERA

Nella giornata di domenica scorsa la squadra femminile del Pavia Academy ha battuto per 3-0 la Sampdoria U19 nella finale play off del campionato di Eccellenza femminile, volando così con merito in Serie C. Il campionato di Eccellenza ha visto primeggiare fin dall'inizio il Pavia, unica squadra lombarda partecipante. Le due contendenti al titolo finale si sono qualificate alle semifinali dove hanno superato rispettivamente Vado e Superba. Nella finalissima con in palio la promozione al piano di sopra le azzurre sono passate in vantaggio a metà del primo tempo con Lazzari, in rete con un diagonale violento che si è insaccato sotto la traversa. Poco prima di rientrare negli spogliatoi le pavesi hanno trovato il raddoppio con Codecà, abile a infilarsi nel varco giusto della retroguardia locale. Infine, al minuto 22 della ripresa è arrivato il tris con doppietta di Codecà, che ha messo la firma alla conquista della terza serie nazionale del calcio femminile.



È stata premiata la squadra del tecnico Martinotti, che durante il torneo aveva già dimostrato di essere la favorita numero uno per il salto di categoria. Sconfitta indolore, invece, per la squadra blucerchiata, che l'anno prossimo giocherà in Serie A, avendo acquisito il titolo sportivo della formazione toscana della Florentia San Gimignano. La società del Pavia Academy S.S.D. è nata recentemente, solo nel 2019, ed è diventata il primo Centro Tecnico di Formazione dell'A.C. Pavia, ma il fiore all'occhiello in questi anni è stata senz'altro la squadra fem-

minile, che ha letteralmente scalato tutte le categorie dal basso e ha conquistato - in un momento in cui il calcio pavese e lo sport in generale cittadino stanno vivendo una profonda crisi di risultati - un traguardo importante, che dà sicuramente lustro alla nostra piazza. Non solo sportivamente parlando, ma anche con bei gesti di solidarietà, come quello in programma questa sera alle ore 20.00 presso lo Stadio Fortunati, che ospiterà una partita di calcio femminile tra la formazione del "Blu Rose Donna" e le fresche neopromosse del Pavia Aca-

demy S.S.D.. "Un abbraccio in rosa per Eitan" è il titolo dell'iniziativa di solidarietà, con l'obiettivo di sostenere il bambino di 5 anni unico superstite della tragedia della funivia del Mottarone, nella quale ha perso tutta la sua famiglia di origini israeliane con cui viveva a Pavia (il padre Amit Biran, 30 anni, la mamma Tal Peleg, 26 anni, il fratellino Tom, 2 anni, e i bisnonni materni). Nei giorni scorsi Eitan è stato dimesso dall'ospedale Regina Margherita di Torino ed è tornato nella casa degli zii, in un paese alle porte della città. L'evento di stasera si prefigge l'o-

## Questa sera Gullo a Stradella per presentare il suo libro

DI MIRKO CONFALONIERA

Questa sera presso la Sala Eventi dell'Oratorio di Stradella a partire dalle ore 20:45 l'ex calciatore e personaggio televisivo Francesco Gullo presenterà il suo libro autobiografico "Un campione trova sempre la forza di rialzarsi", auto-pubblicazione in vendita sul bookstore Amazon. Gullo è originario di Pinarolo Po, militò in diverse squadre (Monza, Potenza, Casale Monferrato, Valle D'Aosta, Vigevano, Derthona, Suse, Mendrisio, Lecco, ecc.) e anche nelle file dell'A.C. Pavia, dove in un'amichevole contro l'Inter ad Appiano Gentile (stagione 1999/2000) gli toccò marcare niente di meno che il fuoriclasse brasiliano Ronaldo. Tuttavia, salì alla ribalta dei palcoscenici in quanto fu componente della squadra del Cervia, che finì per due stagioni (dal 2004 al 2006) sulle telecamere del reality show "Campioni, il Sogno", andato in onda su Italia 1. Successivamente decollarono la sua carriera televisiva (come ospite fisso in noti programmi TV) e i progetti sul calcio giovanile: "Campioni in Tour", il primo e unico progetto al mondo che permette ancora oggi a migliaia di bambini appartenenti a società dilettantistiche di calcare, attraverso i tornei, i migliori campi di Serie A. "Ho deciso di scrivere un libro per raccontare i miei primi 40 anni di vita, contornati da mille emozioni - ha commentato Gullo - Racconto la mia gioventù, il successo ottenuto in TV con 'Campioni, il Sogno', ma anche le mie fragilità e le mie cadute. Per ogni libro venduto acquisterò un giocattolo per Pediatrie ospedaliere". Ingresso libero.



Francesco Gullo

biiettivo di raccogliere fondi da devolvere sul conto corrente "Un Pensiero per Eitan" (le offerte possono essere versate attraverso il codice Iban: IT05 I030 6911 3361 0000 0300 096), aperto e sostenuto dal Comune di Pavia. Il calcio d'inizio sarà affidato ad Alessandro Carvani Minetti, campione del mondo di Paratriathlon 2015 e ambasciatore Pa-

nathlon. Saranno, invece, gli "Autogol" - trio di imitatori e conduttori radiofonici pavesi, molto famosi per i video virali che girano su youtube e sui social, e che ha da poco lanciato il tormentone "Coro azzurro" per sostenere la nazionale italiana agli Europei di calcio - a firmare le magliette disegnate da "Blue Rose Donna" per la serata.

È la terza serie del campionato italiano di pallavolo maschile. Battuta la Volley Canottieri, avversario ostico. L'anno prossimo sfida a corazzate come Torino, Trento, Bolzano

## VOLLEY - Garlasco nella storia: il Volley 2001 batte Ongina e vola in Serie A3

Domenica scorsa resterà sicuramente una giornata indimenticabile per la cittadina di Garlasco, comune lomellino di appena 10 mila abitanti a metà strada fra Pavia e Vigevano, i due più importanti centri della nostra provincia. La locale squadra di pallavolo maschile, il Volley 2001, è riuscita a conquistare una storica promozione in serie A3, che dal 2019 è diventata la terza serie del campionato italiano di pallavolo maschile. La vecchia serie B1 è stata trasformata dalla Fipav in questa nuova categoria a girone unico nazionale e che permette l'utilizzo di uno straniero per ogni club. Nella sfida



di 5 giorni fa al PalaBalduzzi (gara-2 della serie finale) Garlasco ha avuto la meglio per 3 set a 1 sulla forte corazzata Volley Canottieri Ongina, davanti a spalti casalinghi calorosi, rumorosi e finalmente

affollati, dove tutti i posti disponibili per assistere al match dal vivo erano andati subito esauriti. Un traguardo storico, come già detto, che arriva proprio nell'anniversario ventennale di fondazione della



società e che proietta la piazza di Garlasco a essere il nuovo punto di riferimento e la nuova punta di diamante della pallavolo provinciale (dopo le passate epoche della Riso Scotti Pavia e della Moreschi Vi-

gevano): l'anno prossimo la "piccola" Garlasco sfiderà piazze "giganti" come Torino, Trento, Pordenone, Bolzano, ecc... Con la promozione della squadra lomellina in serie A3 è calato il sipario sui play-off

di B maschile, che avevano già assegnato le altre cinque promozioni in palio a Gerbaudo Savigliano, TYA Marigliano, Leo Shoes Casarano, SeditPharma Massa e Geetit Bologna. È arrivata nel week end anche la prima promozione in A2 femminile: a conquistarla è stata la PSA Olympia Genova, mentre le altre cinque promozioni saranno assegnate in questo fine settimana a completamento della terza fase dei play off di B femminile. In serie B2 femminile, infine, si è giocata gara-1 dell'ultimo turno dei play-off per l'assegnazione delle ultime 6 promozioni. M.C.



## È stata una vera rivoluzionaria e "passionaria" della corsa prolungata e il mondo femminile le deve un grande grazie

### Addio a Paola Pigni, l'atleta che correva nel futuro

Sono rimasto profondamente colpito dalla notizia della morte improvvisa di Paola Pigni, fortissima atleta azzurra di mezzofondo e fondo degli anni '70. La mia memoria è corsa a quegli anni in cui ho frequentato l'Isef Milano Lombardia e l'insegnante di atletica leggera era il

prof. Bruno Cacchi, persona calma e riservata, allenatore e marito di Paola Pigni. In quegli anni si asseriva che le donne non potessero cimentarsi sulle lunghe distanze e Paola Pigni ha sconfessato questa falsa credenza stabilendo ben 6 record del mondo. È stata una vera rivoluzionaria

e "passionaria" della corsa prolungata e il mondo femminile le deve un grande grazie. Se ne è andata quasi senza far rumore, correva per vivere e per essere. Era colta, intelligente e leale e la medaglia di bronzo conquistata alle Olimpiadi di Monaco nel '72 è stata per lei un furto

subito perché davanti aveva le atlete dell'est modificate in laboratorio, imbottite di farmaci proibiti, il cosiddetto doping di Stato. Il tempo le ha dato ragione e speriamo che da qui in avanti le venga riconosciuto il giusto merito e rispettata la memoria.

Aldo Lazzari